



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 139

OGGETTO: Quota proventi delle sanzioni amministrative da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della Strada anno 2026

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 15:55 in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

		Pre- sente	As- sente
DEMARIA P.I. FRANCO	SINDACO	X(*)	
NEBERTI AVV. FRANCESCA	VICESINDACO	X	
FALDA DOTT. ENRICO	ASSESSORE COMUNALE	X	
ROSSO AVV. FIAMMETTA	ASSESSORE COMUNALE	X	
GULLINO DR.SSA ATTILIA	ASSESSORE COMUNALE		X
BRAVO GEOM. GIANPIERO	ASSESSORE COMUNALE		X

(*) Videoconferenza

Partecipa alla seduta il Signor DEMARCHI EROS, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor DEMARIA P.I. FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Segretario Generale Flesia Caporgno dott. Paolo;

Rilevato che, per il presente atto, l'istruttoria è stata svolta dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale Senestro dott. Fulvio;

Richiamato il comma 1 dell'art 208 del D.Lgs. 285 del 30 aprile 1992 avente per titolo: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", come modificato ed integrato dall'art. 40 della Legge 29.7.2010 n.120, che prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada sono devoluti ai Comuni quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti del Comune stesso;

Richiamati i successivi commi dell'art 208 del D.Lgs. 285 del 30 aprile 1992 come modificato ed integrato dall'art. 40 della Legge 29.7.2010 n. 120, che dispongono quanto segue:

"....

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.
5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in

tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”

Richiamato altresì che l'art.142 d.lgs. 285/1992, prevede che: “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento (.....)” e che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

Rilevato che occorre determinare annualmente, con deliberazione di Giunta, le quote dei suddetti proventi da destinarsi alle finalità in precedenza specificate, e comunicare tali determinazioni al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Dato atto che, di fatto, la destinazione dei proventi, come sopra specificato, era già stata destinata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026 approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 22.12.2025;

Rilevato che l'ammontare dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada attualmente previsti nel bilancio di previsione 2026 ammonta attualmente ad € 370.000,00, a cui occorre detrarre € 128.376,00 a fronte di corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi di quanto previsto dal nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

Dato atto pertanto che la quota minima da destinare per le finalità previste dalla normativa sopra citata è di € 120.812,00, (pari al 50% di € 241.624,00) di cui € 1.000,000 per le finalità previste dall'art.142, a fronte di un presunto incasso di 2.000,00;

Richiamata in merito la delibera n. 104 del 15.09.2010 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con la quale sono approvate delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada e le loro specifiche finalità, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge del 27.07.2010;

Richiamata altresì la delibera n. 5 del 28.01.2011 della Corte dei Conti Piemonte;

Ritenuto pertanto di determinare la destinazione della quota suddetta secondo le finalità sopra indicate;

Ritenuto in particolare di destinare, una quota dei proventi al finanziamento di misure di assistenza e di previdenza per il personale per un importo complessivo di € 11.550,00, ai sensi della lettera c) del comma 4 dell'art. 40 della Legge 29.07.2010 n. 120, ed in particolare al fondo di previdenza integrativa per il personale di Polizia Municipale, istituito ai sensi dell'art. 208 codice della strada e dell'art. 56 - quater del CCNL 21.05.2018 enti locali del personale non dirigente, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29 luglio 2010, con la quale è stata disposta anche la relativa regolamentazione;

Dato atto che al riguardo, come da determina del Comandante del Corpo di polizia n. 182 del 2.2.2026, si è provveduto anche al rinnovo dell'organismo di gestione delle misure di cui sopra;

Evidenziato che in sede di contrattazione integrativa – incontro del 26.6.2026 – parte sindacale ha proposto il ricorso all'integrazione extra limite del fondo salario accessorio mediante le eccedenze di incassi extra gettito esercizio precedente, secondo i principi evidenziati da ultimo da Corte dei Conti Lombardi con parere n. 373/2025, con richiamo al parere Corte dei Conti, sezione Autonomie, n. 5/2019, come da documentazione in atti;

Dato atto che la Sezione delle Autonomie non ha escluso, ammettendola, "l'ipotesi che, in concreto, l'ente destini agli incentivi del personale della polizia locale la quota di proventi contravvenzionali eccedente le riscossioni del precedente esercizio, utilizzando così, per l'attuazione dei progetti, solo le maggiori entrate effettivamente ed autonomamente realizzate dal medesimo personale. In tale circostanza, per la parte in cui i maggiori proventi riscossi confluiscono nel fondo risorse decentrate in aumento rispetto ai proventi da sanzioni in esso affluiti nell'esercizio precedente, l'operazione risulterebbe assolutamente neutra sul

piano del bilancio (non avendo alcun impatto sulle altre spese e non dando luogo ad un effettivo aumento di spesa), sicché, nel caso in cui i maggiori proventi non fossero diretti a remunerare il personale per le ordinarie mansioni lavorative, ma venissero utilizzati per premiare la maggiore produttività di specifiche unità di personale incaricate di svolgere servizi suppletivi di controllo funzionali al programmato potenziamento della sicurezza urbana e stradale, la fattispecie così delineata non sarebbe da includere nelle limitazioni di spesa previste dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, in quanto estranea alla ratio che costituisce il fondamento del divieto".

Dato atto che le esigenze di interventi in ambito di sicurezza urbana, controlli pubblici esercizi, pattugliamento straordinario, richiedono servizi suppletivi rispetto al programmato andamento delle attività, in relazione a:

- incremento degli eventi organizzati in ambito cittadino;
- eventi organizzati da soggetti terzi anche di valenza nazionale, ma con attività e presenza sul territorio cittadino;
- controlli straordinari nei pubblici esercizi ed attività varie in attuazione delle disposizioni a tutela della incolumità degli avventori e clienti, successivamente ai tragici eventi di fine anno 2025 in Svizzera;

Dato atto dello schema di descrizione dei servizi suppletivi, in allegato;

Ritenuto di emanare indirizzo integrativo alla delegazione trattante in ambito di contrattazione decentrata, per l'inclusione nel fondo di specifica maggior somma – fino al massimo di euro 10.000 – con quantificazione esatta prima della chiusura della contrattazione in relazione a incassi più definitivi, stante la situazione di maggiori incassi realizzati dal Settore di polizia locale mediante altri interventi straordinari di controllo e limitazione del traffico – a tutela salute e patrimonio – in specifiche zone del territorio, anche mediante investimenti infrastrutturali, come da prospetto in allegato;

Ritenuto che tale indirizzo integrativo sia volto a destinare la somma per quota parte a misure di remunerazione operatività straordinaria, e per quota parte a sostenere la spesa per indennità di turno, in modo da favorire anche la disponibilità di risorse a favore di personale non appartenente al Settore di Polizia;

Dato atto che il presente indirizzo riguarda perciò anche la concreta destinazione, con ciò vincolando la delegazione di parte pubblica, rispetto alla contrattazione per materia prevista, proprio per le finalità dell'articolo 208, dal CCNL 23.2.2026;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai

sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 05.08.2026;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 05.08.2026;

Ad unanimità

D E L I B E R A

- 1) Di destinare per l'anno 2026, ai sensi della normativa in premessa richiamata, la quota minima di € 120.812,00 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, come segue:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota (€ 30.203,00) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente:

Stanziamiento di bilancio:

- segnaletica parte cap. 3775	€ 31.000,00
-------------------------------	-------------

- b) in misura non inferiore a un quarto della quota (€ 30.203,00) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12:

Stanziamienti di bilancio:

- manutenzione strumenti tecnici (cap. 3179)	€ 2.500,00
---	------------

- spese di riscossione (cap. 3172/20)	€ 60.000,00
---------------------------------------	-------------

TOTALE	€ 62.500,00
--------	-------------

- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle

scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica; al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187:

- Manutenzione strade cap. 3432	€.	25.000,00
- Fondo per la previdenza integrativa cap.1103	€.	11.550,00
- potenziamento controllo sicurezza urbana, stradale, servizi serali/notturni e prevenzione violazioni:	fino a	€ 10.000,00

(importo da quantificarsi esattamente in prossimità firma accordo decentrato su base incassi, con destinazione per incentivazione attività operativa nonché copertura quota parte indennità turno; personale opererà comunque con remunerazione secondo istituti ordinari contrattuali (orario di lavoro, ovvero lavoro straordinario) con programmazione a cura del Comandante, stante il possibile eventuale realizzarsi delle condizioni e incentivazione di cui al presente atto soltanto a consuntivo e in relazione anche all'esito della contrattazione integrativa)

TOTALE	-----	€.	46.550,00
--------	-------	----	-----------

TOTALE Art. 208	-----	€	140.050,00
-----------------	-------	---	------------

d) in misura non inferiore al 50% (€ 1.000,00) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale

- segnaletica parte cap. 3775	€.	1.000,00
-------------------------------	----	----------

TOTALE Art. 142	€.	1.000,00
-----------------	----	----------

TOTALE COMPLESSIVO	-----	€ 141.050,00
---------------------------	-------	---------------------

pari al 58,38% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità).

- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in relazione alla necessità delle destinazioni.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Demaria p.i. Franco

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa